LA ZANZARA CHE RESISTE DI PIÙ AL FREDDO…



Bergamo, è arrivata la super-zanzara coreana: resiste anche al freddo"
titolava un articolo sul giornale comparso ad ottobre 2021.

Sulla base di uno studio pubblicato dall'Univesità di Milano che segnalava la presenza nelle provincie di Bergamo- Brescia di questa zanzara "aliena", in un gruppo di 10 comuni bergamaschi si è voluto avviare nella stagione 2022, uno specifico monitoraggio di questa nuova specie di zanzara (*Aedes koreicus*) per confermarne la presenza- diffusione. Alla luce dei risultati, possiamo dunque affermare che questa zanzara si è ormai insediata stabilmente nell'areale bergamasco, con una componente di presenza che si avvicina a quella della sua "sorella" zanzara tigre (*Aedes albopictus*).

Solo a grandi ingrandimenti è possibile distinguere le due specie che, apparentemente, si presentano simili nella morfologia (entrambe hanno un alternanza di colore bianco e nero soprattutto a livello delle zampe), nel comportamento (entrambe hanno un volo basso e silenzioso e sono attive e moleste esclusivamente di giorno) e aimè, nella possibilità di veicolare patologie virali.



Zanzara coreana



Zanzara tigre

Ancora un elemento accumuna però queste due specie di zanzare, che trovano nell'acqua stagnante tipicamente domestica (sottovasi, teli di copertura, secchi, bidoni, cisterne, pozzetti), l'ambiente riproduttivo in cui le femmine di zanzara vanno a deporre le uova. Niente di nuovo, dunque penserete: dobbiamo fare attenzione a svuotare i contenitori accidentali di acqua stagnante, coprire e sigillare per bene quelli di raccolta di acqua piovana, trattare con larvicidi specifici i pozzetti del cortile. Esatto!!! queste semplici ma importanti attenzioni sulla prevenzione dei "focolai larvali" di zanzara vanno mantenute e restano fondamentali per il contenimento delle infestazioni e per la buona riuscita del programma di prevenzione attuato dalla Pubblica Amministrazione che, necessariamente deve poter contare sulla collaborazione del cittadino. Considerata però la capacità accertata della zanzara coreana di resistere e riprodursi a temperature ambientali più basse (colonizzando ambienti anche a quote più elevate), dovremo però abituarci ad una convivenza più lunga con questo sgradito ospite **e diventarà allora importante prolungare le misure di prevenzione di almeno uno - due mesi fino a metà novembre,** quando le temperature si avvicinaranno allo zero termico. Tranquilli comunque, non sopravviveranno all'inverno, ma verosimilmente gli adulti di zanzara coreana ci accompagneranno più a lungo durante la stagione autunnale, dandoci solo pochi mesi di mesi di tregua.

Tocca ancora una volta a noi a non farci trovare impreparati in queste ultime settimane dal clima ancora mite e soprattutto in primavera verso aprile, quando il ciclo riproduttivo delle zanzare si riattiverà.